

- 42.016 migliaia di euro, relativi a impianti, in prevalenza per la nuova rete logistica, la rete dati e di telesorveglianza, nonché il rinnovo ed adeguamento di sistemi informatici dotati di dispositivi e requisiti di massima sicurezza;
- 17.454 migliaia di euro, relativi ad attrezzature per la sicurezza e per il nuovo layout degli uffici postali;
- 13.307 migliaia di euro per investimenti destinati a migliorare la parte impiantistica (5.877 migliaia di euro) e la parte strutturale (7.430 migliaia di euro) degli immobili condotti in locazione;
- 63.860 migliaia di euro per investimenti in altri beni, di cui circa 32.293 migliaia di euro dovuti all'acquisto di hardware per il rinnovo delle dotazioni tecnologiche presso gli Uffici Postali e direzionali ed il consolidamento dei "sistemi di storage", 7.266 migliaia di euro per il rinnovo della flotta aziendale (autocarri ed autoveicoli), 5.939 migliaia di euro per l'acquisto di mobili nell'ambito del progetto del nuovo layout degli Uffici Postali;
- 203.842 migliaia di euro riferiti a investimenti in corso di realizzazione, di cui 90.177 migliaia di euro per lavori di *restyling* degli Uffici Postali di proprietà, 47.064 migliaia di euro per la realizzazione della nuova rete logistica, 8.674 migliaia di euro per lavori di manutenzione strutturali ed impiantistiche della sede centrale e strutture correlate, 3.130 migliaia di euro per l'acquisizione di hardware tecnologico non ancora attivato.

Le riclassifiche da immobilizzazioni materiali in corso ammontano a 184.139 migliaia di euro e si riferiscono al costo di acquisto di cespiti divenuti disponibili e pronti all'uso nel corso dell'esercizio; in particolare riguardano l'ultimazione di alcuni lavori sugli impianti dei CMP (Centri Meccanizzazione Postale), l'ultimazione di alcune attività di ristrutturazione degli Uffici Postali di proprietà e condotti in locazione, l'attivazione di hardware stoccato in magazzino.

Le dismissioni, per valori netti di libro complessivamente pari a 25.592 migliaia di euro, sono in prevalenza relative a vendite di fabbricati strumentali per 22.593 migliaia di euro e alla sostituzione/eliminazione di impianti per 1.099 migliaia di euro. Gli effetti economici derivanti da tali dismissioni sono indicati in nota 28.3.

La svalutazione dei fabbricati strumentali di 7.496 migliaia di euro è stata effettuata per tener conto di quanto stabilito nel Protocollo di Intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2006 tra Poste Italiane, Ministero delle Comunicazioni e Ministero dell'Economia e Finanze, con cui i firmatari sono giunti alla definitiva individuazione dei diritti loro spettanti su taluni beni immobili appartenuti in passato alla ex Amministrazione Postale. Il trasferimento dei diritti in questione al Patrimonio dello Stato avverrà con apposito Decreto Ministeriale.

4 INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli investimenti immobiliari riguardano gli ex alloggi di servizio di proprietà di Poste Italiane ai sensi della Legge 560 del 24 Dicembre 1993 e gli alloggi destinati in passato ad essere utilizzati dai direttori degli Uffici postali.

Nel 2005 e 2006 la movimentazione degli Investimenti immobiliari è la seguente:

4.1 - Movimentazione degli investimenti immobiliari

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio		
Costo	222.930	247.571
Fondo Ammortamento	(52.546)	(51.689)
Svalutazioni	(21.115)	(35.790)
Valore a stato patrimoniale	149.269	160.092
Variazioni dell'esercizio		
Acquisizioni	1.091	2.079
Riclassifiche (1)	1	22
Dismissioni (2)	(18.312)	(13.841)
Ammortamento	(6.132)	(6.812)
Svalutazioni	(223)	7.729
Totale variazioni	(23.575)	(10.823)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	198.365	222.930
Fondo ammortamento	(52.615)	(52.546)
Svalutazioni	(20.056)	(21.115)
Valore a stato patrimoniale	125.694	149.269
Fair value al 31 dicembre	163.312	199.775
Riclassifiche (1)		
Costo	1	22
Fondo ammortamento	-	-
Totale	1	22
Dismissioni (2)		
Costo	(25.657)	(26.742)
Fondo ammortamento	6.063	5.955
Fondo svalutazione	1.282	6.946
Totale	(18.312)	(13.841)

Il *fair value* degli Investimenti immobiliari al 31 dicembre 2006 ammonta complessivamente a 163.312 migliaia di euro (199.775 migliaia di euro al 31 dicembre 2005). Detto valore è rappresentato per 156.260 migliaia di euro (188.447 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) dal prezzo di vendita applicabile agli ex alloggi di servizio ai sensi della Legge 560 del 24 Dicembre 1993 e per il rimanente ammontare è riferito a stime dei prezzi di mercato effettuate internamente all'azienda.

La maggior parte dei beni immobili compresi nella categoria in commento sono oggetto di contratti di locazione classificabili come *leasing* operativi, poiché Poste Italiane SpA mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà di tali unità immobiliari. Con detti contratti è di norma concessa al conduttore la facoltà di interrompere il rapporto con un preavviso di sei mesi; ne consegue che i relativi flussi di reddito attesi, mancando del requisito della certezza, non sono oggetto di commento nelle presenti note.

§ ATTIVITÀ IMMATERIALI

Nel 2005 e 2006 il valore netto e la movimentazione delle attività immateriali sono i seguenti:

5.1 - Movimentazione delle attività immateriali

	Diritti di brevetto ind.le e Diritti di utilizz. opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2005					
Costo	355.854	1.557	10.232	68.868	436.511
Ammortamento cumulato	(227.777)	(951)	-	(51.506)	(280.234)
Valore a bilancio	128.077	606	10.232	17.362	156.277
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	132.130	451	19.688	-	152.269
Riclassifiche	3.404	-	(16.785)	-	(13.381)
Ammortamento	(92.261)	(381)	-	(12.614)	(105.256)
Totale variazioni	43.273	70	2.903	(12.614)	33.632
Saldo al 31 dicembre 2005					
Costo	490.444	2.008	13.135	68.868	574.455
Ammortamento cumulato	(319.094)	(1.332)	-	(64.120)	(384.546)
Valore a bilancio	171.350	676	13.135	4.748	189.909
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	161.218	1	2.110	-	163.329
Rettifiche (1)	(213)	-	(1)	-	(214)
Riclassifiche (2)	17.403	-	(12.063)	-	5.340
Dismissioni (3)	-	-	-	-	-
Ammortamento	(118.280)	(315)	-	(3.863)	(122.458)
Totale variazioni	60.128	(314)	(9.954)	(3.863)	45.997
Saldo al 31 dicembre 2006					
Costo	668.852	2.008	3.181	68.868	742.909
Ammortamento cumulato	(437.374)	(1.646)	-	(67.983)	(507.003)
Valore a stato patr.le	231.478	362	3.181	885	235.906
Rettifiche (1)					
Costo	(213)	-	(1)	-	(214)
Ammortamento cumulato	-	-	-	-	-
Totale	(213)	-	(1)	-	(214)
Riclassifiche (2)					
Costo	17.403	-	(12.063)	-	5.340
Ammortamento cumulato	-	-	-	-	-
Totale	17.403	-	(12.063)	-	5.340
Dismissioni (3)					
Costo	-	(1)	-	-	(1)
Ammortamento cumulato	-	1	-	-	1
Totale	-	-	-	-	-

L'incremento nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, di 161.218 migliaia di euro, prima degli ammortamenti effettuati nell'esercizio, si riferisce principalmente all'acquisto ed entrata in uso di nuovi programmi applicativi finalizzati: alla manutenzione, evoluzione e sviluppo dei sistemi contabili e delle infrastrutture tecnologiche a supporto della vendita dei servizi alla clientela, fra cui i

servizi innovativi di corrispondenza, al mantenimento e sviluppo della sicurezza informatica ed in generale al miglioramento dell'efficienza dei processi interni aziendali, all'aggiornamento dell'*Office Automation*.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riclassifiche da Immobilizzazioni Immateriali in Corso alla voce Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno per 12.063 migliaia di euro dovute al completamento e messa in funzione dei programmi software ed all'evoluzione di quelli esistenti.

6 PARTECIPAZIONI

La voce partecipazioni presenta i seguenti saldi:

6.1 - Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Partecipazioni in imprese controllate	1.038.167	1.038.153
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Totale	1.038.167	1.038.153

Nel 2005 e 2006 le partecipazioni in imprese controllate si sono movimentate come di seguito rappresentato:

6.2 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2005

0.2 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2005

Partecipazioni	Saldo al 01.01.05	Incrementi		Decrementi		Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.05
		Sottoscr.ni Vers. in c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)		
<i>in imprese controllate</i>								
Actel SpA - <i>in liquidazione</i>	71	-	-	(71)	-	-	-	-
Attività Mobiliari SpA - <i>in liq.ne</i>	26.269	-	-	(26.269)	-	-	-	-
BancoPosta Fondi SpA SGR	11.880	-	120	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	-	263
Consorzio Poste Contact	84	-	-	-	-	-	-	84
Consorzio Poste Link	70	-	-	-	-	-	-	70
EGI SpA	348.018	-	-	-	-	-	-	348.018
Kipoint Srl	-	-	3.233	(3.233)	-	-	-	-
Mistral Air Srl	7.575	-	2.523	-	-	-	-	10.098
Newco 3 SpA	2.525	-	26	-	-	-	-	2.551
Poste Italiane Trasporti SpA	1.739	-	-	-	-	-	-	1.739
Poste Tutela SpA	151	-	2	665	-	-	-	818
Poste Vita SpA	301.873	105.000	-	-	-	-	-	406.873
Postecom SpA	12.724	-	65	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	130.904	-	671	-	-	-	-	131.575
Ptshop SpA (1)	2.556	-	26	3.233	-	-	-	5.815
SDA Express Courier SpA	-	-	105.460	-	-	-	-	105.460
Securipost SpA	665	-	-	(665)	-	-	-	-
Totale	847.367	105.000	112.126	(26.340)	-	-	-	1.038.153

6.3 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2006

6.5 - Movimentazione delle partecipazioni nell'esercizio 2006

Partecipazioni	Saldo al 01.01.06	Incrementi		Decrementi	Rettifiche di valore		Saldo al 31.12.06
		Sottoscr. ni Vers. in c/cap.le	Acquisti	Vendite, liquidazioni, fusioni	Rival.	(Sval.)	
<i>in imprese controllate</i>							
BancoPosta Fondi SpA SGR	12.000	-	-	-	-	-	12.000
CLP ScpA	263	-	-	-	-	-	263
Consorzio Poste Contact	84	-	-	-	-	-	84
Consorzio Poste Link	70	-	-	-	-	-	70
EGI SpA	348.018	-	-	(156.608)	-	-	191.410
Mistral Air Srl	10.098	-	-	-	-	-	10.098
Newco 3 SpA	2.551	-	-	-	-	-	2.551
Poste Italiane Trasporti SpA	1.739	-	-	-	-	-	1.739
Poste Tributi Scarl	-	14	-	-	-	-	14
Poste Tutela SpA	818	-	-	-	-	-	818
Poste Vita SpA	406.873	156.608	-	-	-	-	563.481
Postecom SpA	12.789	-	-	-	-	-	12.789
Postel SpA	131.575	-	-	-	-	-	131.575
PosteShop SpA (1)	5.815	-	-	-	-	-	5.815
SDA Express Courier SpA	105.460	-	-	-	-	-	105.460
Totale	1.038.153	156.622	-	(156.608)	-	-	1.038.167

(1) In data 26 Aprile 2006, la società Ptshop ha modificato denominazione sociale in PosteShop SpA

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2006 sono riferite a:

- 1) Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della società Poste Vita SpA per 156.608 migliaia di euro, mediante conferimento da parte di Poste Italiane SpA del 45% delle azioni possedute nella società EGI SpA.
- 2) Sottoscrizione per 14 migliaia di euro del 70% del capitale sociale della neo-costituita Poste Tributi Scarl, attiva nel settore della riscossione tributi. La società, costituita con atto notarile il 20 febbraio 2006, è inoltre partecipata per il 20% dalla controllata Postel SpA e da terzi per il restante 10%.

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2006 è il seguente:

6.4 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Quota %	Capitale Sociale (1)	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patr. Netto contabile	Patr. Netto pro quota	Valore contabile al 31.12.06	Diff. tra Patr. Netto e valore contabile
BancoPosta Fondi SpA SGR	100	12.000	4.805	19.436	19.436	12.000	7.436
CLP ScpA	51	516	-	516	263	263	-
Consorzio Poste Contact	70	120	-	120	84	84	-
Consorzio Poste Link	70	100	-	100	70	70	-
EGI SpA	55	103.200	14.043	378.917	208.404	191.410	16.994
Mistral Air Srl	100	530	15	1.236	1.236	10.098	(8.862)
Newco 3 SpA	100	2.582	(34)	2.490	2.490	2.551	(61)
Poste Italiane Trasporti SpA	100	1.020	828	3.581	3.581	1.739	1.842
Poste Tributi Scarl	70	20	-	20	14	14	-
Poste Vita SpA (2)	100	561.608	116.995	804.978	804.978	563.481	241.497
Postecom SpA	100	6.450	5.613	30.857	30.857	12.789	18.068
Postel SpA	100	20.400	4.002	119.785	119.785	131.575	(11.790)
PosteShop SpA	100	2.582	1.279	4.762	4.762	5.815	(1.053)
PosteTutela SpA	100	153	914	4.621	4.621	818	3.803
SDA Express Courier SpA	100	54.600	5.315	103.940	103.940	105.460	(1.520)

- (1) In caso di consorzio, il dato è riferito al fondo consortile. Le imprese controllate hanno tutte sede sociale in Roma
- (2) Dati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto non coincidenti con i conti annuali della società partecipata, redatti in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani

7 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2006 e 2005 le attività finanziarie sono le seguenti:

7.1 - Attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Finanziamenti e crediti	893.110	681.601	1.574.711	1.046.574	674.841	1.721.415
- Finanziamenti	95.000	168.017	263.017	125.000	163.624	288.624
- Crediti	798.110	513.584	1.311.694	921.574	511.217	1.432.791
Strumenti finanziari al FV vs CE	-	-	-	-	-	-
- Titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Invest. disponibili per la vendita	114.535	5.270	119.805	167.805	11.155	178.960
- Azioni	8.755	-	8.755	14.787	-	14.787
- Titoli a reddito fisso	-	-	-	-	-	-
- Altri investimenti	105.780	5.270	111.050	153.018	11.155	164.173
Strumenti finanziari derivati	-	17.309	17.309	-	-	-
Totale	1.007.645	704.180	1.711.825	1.214.379	685.996	1.900.375

Al 31 dicembre 2006 la movimentazione delle attività finanziarie è la seguente:

7.2 - Movimentazione delle attività finanziarie nell'esercizio 2006

	Finanzia- menti	Crediti	Titoli obbligazio- nari	Azioni	Titoli a reddito fisso	Altri investimenti	Strumenti fin.ri derivati	Totale
Saldo al 1° gennaio 2005	338.137	1.662.153	-	4.089	11.560	292.343	160	2.308.442
Acquisti / erogazioni	141.740	129.690	-	8.836	-	-	-	280.266
Variazioni del <i>fair value</i>	-	-	-	1.862	-	399	-	2.261
Cessioni / rimborsi	(191.253)	(359.052)	-	-	(11.560)	(128.569)	(160)	(690.594)
Saldo al 31 dicembre 2005	288.624	1.432.791	-	14.787	-	164.173	-	1.900.375
Acquisti / erogazioni	55.783	154.189	1.879	-	-	-	-	211.851
Variazioni del <i>fair value</i> vs PN	-	-	-	-	-	603	17.309	17.912
Variazioni del <i>fair value</i> vs CE	-	-	(89)	-	-	-	-	(89)
Ratei	350	-	-	-	-	966	-	1.316
Cessioni / rimborsi	(81.740)	(275.286)	(1.790)	(6.032)	-	(54.692)	-	(419.540)
Saldo al 31 dicembre 2006	263.017	1.311.694	-	8.755	-	111.050	17.309	1.711.825

▪ **Finanziamenti e crediti**

○ Finanziamenti

La voce Finanziamenti è costituita interamente da crediti nei confronti di società del Gruppo e si riferisce per:

Quota non corrente:

- 95.000 migliaia di euro a due prestiti subordinati (50.000 e 45.000 migliaia di euro erogati rispettivamente nel 2003 e nel 2005) della durata massima di 7 anni concessi a Poste Vita SpA al fine di adeguare la capitalizzazione della controllata alla crescita della raccolta dei premi, nel rispetto delle specifiche normative che regolano il settore assicurativo;

Quota corrente:

- 167.707 migliaia di euro a finanziamenti a breve termine e conti correnti di corrispondenza attivi verso imprese controllate, entrambi remunerati a normali condizioni di mercato, comprensivi di ratei per 40 migliaia di euro, il cui dettaglio è esposto nella tabella 7.3;
- 310 migliaia di euro per ratei di interesse maturati al 31 dicembre 2006 sui finanziamenti alla controllata Poste Vita SpA iscritti nella *quota non corrente*.

7.3 - Quota corrente dei finanziamenti e crediti finanziari

Denominazione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Finanzia- menti	c/c di corr.	Totale	Finanzia- menti	c/c di corr.	Totale
<i>Controllate dirette</i>						
Consorzio Poste Contact	169	-	169	-	-	-
Mistral Air Srl	-	1.035	1.035	-	206	206
Poste Italiane Trasporti SpA	-	4.008	4.008	-	-	-
Poste Tributi Scarl	-	233	233	-	-	-
Poste Tutela SpA	-	-	-	29.267	-	29.267
Postel SpA	-	139.145	139.145	15.046	108.200	123.246
PosteShop SpA	-	2.507	2.507	7.014	546	7.560
SDA Express Courier SpA	20.039	-	20.039	-	1.940	1.940
<i>Controllate indirette</i>						
SDA Logistica Srl	-	571	571	-	992	992
	20.208	147.499	167.707	51.327	111.884	163.211
<i>Ratei su finanziamenti non correnti</i>						
	310	-	310	413	-	413
Totale	20.518	147.499	168.017	51.740	111.884	163.624

○ *Crediti*

La distinta della voce Crediti è la seguente:

7.4 - Crediti finanziari

	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Vs. Controllante	791.696	501.158	1.292.854	914.429	508.374	1.422.803
- rimborso mutui iscritti nel passivo	791.696	404.240	1.195.936	914.429	434.429	1.348.858
- rimborso interessi 2006 su mutuo L887/84	-	17.338	17.338	-	-	-
- remunerazione liquidità di Poste Italiane	-	79.580	79.580	-	73.945	73.945
Vs. acquirenti alloggi di servizio	6.414	-	6.414	7.145	-	7.145
Vs. Amm.ni estere per vaglia int.li	-	3.559	3.559	-	2.843	2.843
Vs. Altri	-	8.867	8.867	-	-	-
Totale	798.110	513.584	1.311.694	921.574	511.217	1.432.791

Al 31 dicembre 2006, il *fair value* dei crediti di 1.195.936 migliaia di euro verso il controllante MEF per rimborso dei mutui iscritti nel passivo è di 1.354.810 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2005, il *fair value* della voce in commento, allora iscritta per 1.348.858 migliaia di euro, era di 1.307.121 migliaia di euro.

Il valore iscritto delle altre voci di credito a lungo termine in commento approssima il relativo *fair value*.

I crediti di 1.292.854 migliaia di euro verso il controllante MEF sono costituiti principalmente dal credito di 1.195.936 migliaia di euro relativo alle residue quote capitale da rimborsare dei mutui iscritti nel passivo che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti stessi, fanno carico al Ministero. Tale importo esprime il costo ammortizzato⁴ del credito del valore nominale di 1.383.214 migliaia di euro, di cui è prevista la riscossione entro l'esercizio 2016. Nel corso dell'esercizio la Società ha riscosso crediti per un valore nominale di 200.611 migliaia di euro e ha accertato sul valore attuale dei crediti stessi proventi finanziari di competenza per 47.689 migliaia di euro. I crediti in oggetto, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi, perché correlati a prestiti per i quali le sole quote capitale sono a carico dello Stato, ad eccezione del mutuo ex Legge n. 887/84, per il quale era originariamente previsto il rimborso degli interessi; tuttavia a partire dall'esercizio 2001 la quota interessi su tale mutuo è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato, gravando, pertanto, sul conto economico di Poste Italiane. Peraltro, con il rimborso delle rate dei mutui avvenuto nel febbraio 2007 è stata riconosciuta a Poste Italiane anche la quota interessi del solo esercizio 2006. Il dettaglio del valore nominale dei crediti in commento è il seguente:

Disposizione normativa	Valore nominale del credito
Legge 227/75 meccanizzazione servizio PT	35.882
Legge 39/82 successive modifiche servizio PT	799.350
Legge 887/84	544.218
Legge 41/86	3.764
Totale	1.383.214

⁴ Per il calcolo del costo ammortizzato del credito in questione, improduttivo di interessi, è stato calcolato il valore attuale in base al tasso di interesse risk free applicabile alla data da cui decorrono gli effetti della costituzione di Poste Italiane SpA (1° gennaio 1998). Pertanto, il valore del credito iscritto in bilancio si incrementa di anno in anno degli interessi maturati e si riduce dei crediti incassati.

Dette partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti erogati in passato dalla Cassa Depositi e Prestiti, in base alle leggi sopra indicate, alla ex Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per investimenti da questa effettuati negli anni 1975/1993. All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico in SpA sono stati iscritti in bilancio i debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (erogatrice dei mutui) ed i crediti verso il controllante MEF al quale le leggi medesime hanno attribuito l'onere del rimborso. Poste Italiane SpA sostiene i relativi oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti ottenuti. La differenza di 240.824 migliaia di euro tra il valore nominale del credito ed il valore nominale del debito di 1.142.390 migliaia di euro (nota 23.2), corrispondente al suo costo ammortizzato, è dovuta:

- per 164.482 migliaia di euro al rimborso effettuato della quota capitale scaduta nell'esercizio 2006, interamente riscossa nel mese di febbraio 2007;
- per 76.342 migliaia di euro alla parte di quota capitale scaduta e non rimborsata dalla controllante a causa di insufficienti stanziamenti nell'apposito capitolo del bilancio dello Stato degli anni 2003-2005, di cui 58.791 migliaia di euro incassati nel mese di febbraio 2007.

I crediti verso il controllante MEF includono inoltre:

- Crediti di 17.338 migliaia di euro relativi agli interessi maturati nel corso del solo esercizio 2006 sul mutuo ex Legge n. 887/84, di cui si è detto sopra, il cui riconoscimento da parte del controllante MEF è avvenuto contestualmente al momento dell'incasso, nel mese di febbraio 2007.
- Crediti di 79.580 migliaia di euro per interessi maturati sugli impieghi della liquidità propria di Poste Italiane presso Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'esercizio.

I crediti verso altri si riferiscono:

- per 7.030 migliaia di euro a Buoni Fruttiferi Postali scaduti il 9 maggio 2006, già costituiti a garanzia del corretto servizio di distribuzione dei valori bollati;
- per 1.837 migliaia di euro al credito complessivo relativo ai differenziali, scaduti il 31 dicembre 2006 su cinque contratti derivati, stipulati nel corso dell'esercizio per la copertura del rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari in entrata su un nozionale di 18 miliardi di euro, quota parte degli impieghi dell'esercizio 2006 presso il controllante MEF (nota 13.2).

▪ **Investimenti disponibili per la vendita**

La distinta degli Investimenti disponibili per la vendita è la seguente:

7.5 - Investimenti disponibili per la vendita

	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Azioni	8.755	14.787
Altri investimenti	111.050	164.173
- Depositi fiduciari	106.746	153.934
- Buoni Fruttiferi Postali	-	6.248
- Fondi comuni di investimento	4.304	3.991
Totale	119.805	178.960

○ Azioni

La voce azioni è così costituita:

- per 4.192 migliaia di euro, dalla partecipazione nella Mastercard Incorporated; nell'esercizio in commento, come previsto dall'originario piano di sviluppo e dallo Statuto della partecipata, nell'ambito del processo di quotazione della stessa (*Initial Public Offering*) alla Borsa di New York (*New York Stock Exchange*), ciascun socio ha dovuto ridurre nella misura del 59% la sua partecipazione nella società; l'operazione ha originato complessivamente per Poste Italiane un incasso di 20.788 migliaia di euro e una conseguente plusvalenza di 15.893 migliaia di euro (nota 33.1), di cui 1.137 migliaia di euro già imputate a Riserva Fair Value in precedenti esercizi⁵;
- per 4.500 migliaia di euro dalla partecipazione del 15% nella Innovazione e Progetti SCpA, acquisita nell'esercizio 2005;
- per 63 migliaia di euro dalla partecipazione nella Eurogiro Network A/S, invariata dall'esercizio 2005.

○ Altri investimenti

La voce altri investimenti accoglie:

⁵ L'ammontare di 1.137 migliaia di euro corrisponde al 59% del plusvalore da valutazione della partecipazione complessivamente rilevato nella Riserva Fair Value al 31 dicembre 2005. A seguito dell'operazione, tale ammontare è stato stornato dalla Riserva ed imputato a Proventi finanziari da realizzo.

- un deposito fiduciario costituito nel 2002 con scadenza il 5 luglio 2012, fruttifero di interessi a tasso variabile per un *fair value* di 106.746 migliaia di euro (valore nominale di 107.500 migliaia di euro), comprensivo del relativo rateo di interessi attivi di 966 migliaia di euro maturato al 31 dicembre 2006. Si tratta di una riserva di liquidità finalizzata a tutelare gli obbligazionisti. L'ammontare iniziale del deposito (215.000 migliaia di euro) fu determinato nel 2002 sulla base del livello degli oneri finanziari generati in un anno solare dal debito finanziario di Poste Italiane SpA. In relazione alla successiva riduzione del livello degli interessi passivi, il valore nominale dell'investimento è stato progressivamente ridotto di 107.500 migliaia di euro (di cui 47.500 migliaia di euro nel primo semestre 2006).

Il deposito, oltre a garantire un rendimento, mira a fornire aggiuntivi elementi di garanzia per il mercato e le agenzie di *rating*. Infatti, tale deposito può essere smobilizzato nel caso in cui venga rilevata, al termine di ciascun trimestre, liquidità (disponibilità, titoli e linee di credito non utilizzate) insufficiente a coprire il debito oneroso (capitale e interessi) in scadenza nel trimestre successivo e solo per un ammontare pari all'insufficienza registrata. In particolare, la costituzione del deposito ha contribuito nell'esercizio 2002 all'attribuzione di *rating* che hanno determinato benefici in termini di oneri finanziari. Sul deposito, esiste un'opzione a favore di Poste Italiane SpA, che, in caso di esercizio, garantisce il recupero dell'84% circa del valore. Al 31 dicembre 2006 il deposito è impiegato per l'86% circa in liquidità e per il residuo in titoli obbligazionari. Inoltre, sono stati stipulati contratti di *credit derivative*, in cui è stata venduta protezione a terze controparti sul rischio di credito dell'emittente, per un ammontare nozionale complessivo di 80 milioni di euro.

- Fondi comuni di investimento di tipo azionario per un *fair value* di 4.304 migliaia di euro per temporaneo impiego di liquidità.

▪ **Strumenti finanziari derivati**

La voce, di 17.309 migliaia di euro, è costituita dal *fair value*⁶ relativo a due di sei contratti di "Costant Maturity Treasury Swap"⁷ di tipo non strutturato (*Plain Vanilla*), stipulati nel

⁶ Il *fair value* degli strumenti derivati in commento è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa attesi relativi ai differenziali da scambiare.

⁷ Nei *Costant Maturity Treasury Swap* stipulati, il meccanismo di determinazione del tasso di interesse variabile replica perfettamente le modalità di calcolo del rendimento indicizzato ai titoli di stato degli

secondo semestre 2006, con decorrenza *forward* il 1° gennaio 2007 e scadenza il 31 dicembre 2007, finalizzati a trasformare in tasso fisso il rendimento a tasso variabile di una quota complessivamente pari a 16 miliardi di euro (nozionale) degli impieghi presso il controllante MEF (nota 13.2). Al 31 dicembre 2006, il *fair value* dei sei contratti in commento è rappresentato nella tabella che segue.

7.6 - Strumenti finanziari derivati

Numero contratti stipulati	Rif.	Nozionale	Fair value al 31.12.06
2	Nota [23]	6.000.000	17.309
4		10.000.000	(8.720)
Totale	6	16.000.000	8.589

Con tali *swap* la Società ha acquistato il tasso fisso del 4,450% (media ponderata) e ha venduto il tasso variabile del credito, stimato, al 31 dicembre 2006, nella misura del 4,398%. I valori dei tassi variabili sono soggetti alle oscillazioni future dei tassi di mercato.

8 IMPOSTE DIFFERITE

I saldi patrimoniali per imposte differite, distinti in base alla stima dei tempi di recuperabilità e redimibilità, sono i seguenti:

8.1 - Imposte differite

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Imposte differite attive	541.685	405.401
- Recuperabili oltre i dodici mesi	273.055	229.835
- Recuperabili entro i dodici mesi	268.630	175.566
Imposte differite passive	(268.876)	(213.558)
- Redimibili oltre i dodici mesi	(249.407)	(204.945)
- Redimibili entro i dodici mesi	(19.469)	(8.613)
Totale	272.809	191.843

Le aliquote nominali d'imposta sono del 33% per l'IRES e dal 4,25% al 5,25% per l'IRAP. Per tale ultima imposta l'aliquota media ponderata è del 4,63%.

impieghi presso il MEF. In tal modo la Società ha coperto, limitatamente al nozionale di 16 miliardi di euro, il rischio di variabilità dei rendimenti dei titoli di stato, a sua volta scomponibile in rischio di oscillazione dei tassi di interesse (per la cui copertura è sufficiente un normale IRS) e rischio di variabilità del merito creditizio dell'emittente Repubblica Italiana.

Di seguito vengono illustrati i movimenti dei debiti e crediti per imposte differite:

8.2 - Movimentazione dei debiti e crediti per imposte differite

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio	191.843	198.754
Nuovo trattamento contabile (nota 2.6)	-	(6.673)
Saldo al 1° gennaio rideterminato	191.843	192.081
Proventi (oneri) per imposte differite imputati a conto economico	96.048	(15.794)
Proventi (oneri) per imposte differite imputati a patrimonio netto	(15.082)	15.556
Saldo al 31 dicembre	272.809	191.843

I movimenti delle imposte differite attive e passive ripartite in base ai principali fenomeni che le hanno generate sono indicati nelle tabelle che seguono:

8.3 - Movimentazione delle imposte differite attive

Descrizione	Investiti Immob.li	Attività finanziarie	Fondi rettif.vi dell'attivo	Fondi per rischi ed oneri	Crediti commerciali e altri	Comp.re del personale	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2005	17.067	101.055	53.281	145.274	-	34.644	18.252	369.574
Proventi (oneri) imputati a C/E	321	(20.365)	4.554	35.399	1.710	13.266	2.239	37.124
Proventi (oneri) imputati a Patr. Netto	-	(149)	-	-	-	-	(1.148)	(1.297)
Saldo al 31 dicembre 2005	17.389	80.540	57.835	180.673	1.710	47.910	19.343	405.401
Proventi (oneri) imputati a C/E	1.265	(17.576)	59.906	66.158	28.248	2.475	(3.094)	137.382
Proventi (oneri) imputati a Patr. Netto	-	(96)	-	-	-	-	(1.002)	(1.098)
Saldo al 31 dicembre 2006	18.654	62.868	117.741	246.831	29.958	50.385	15.247	541.685

Le imposte differite attive sono il beneficio atteso, in termini di minori imposte correnti future, dovuto alle differenze temporanee deducibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di una attività o di una passività. Esse sono iscritte principalmente a fronte del beneficio atteso dalla deducibilità futura di alcuni fondi rischi (246.831 migliaia di euro) e fondi rettificativi dell'attivo (117.741 migliaia di euro), del fondo ammortamento su investimenti immobiliari (18.654 migliaia di euro), della svalutazione e attualizzazione dei crediti commerciali (29.958 migliaia di euro) e dei debiti per competenze dovute al personale (50.385 migliaia di euro). Inoltre le imposte differite attive sono riferibili alle differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione degli IAS 32 e IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività finanziarie (62.868 migliaia di euro).

8.4 - Movimentazione delle imposte differite passive

Descrizione	Attività Materiali	Attività Immat.li	Plusvalenze rateizzate	Attualiz- zazione Fondo TFR	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2005	94.275	15.402	5.930	53.662	1.551	170.820
Nuovo trattamento contabile [nota 2.6]	-	-	-	6.673	-	6.673
Saldo al 1° gennaio 2005 rideterminato	94.275	15.402	5.930	60.335	1.551	177.493
Proventi (oneri) imputati a C/E	38.403	3.679	9.180	1.909	(253)	52.918
Proventi (oneri) imputati a Patr. Netto	-	-	-	(16.616)	(236)	(16.852)
Saldo al 31 dicembre 2005	132.678	19.081	15.110	45.628	1.062	213.558
Proventi (oneri) imputati a C/E	20.809	5.852	9.890	3.457	1.326	41.334
Proventi (oneri) imputati a Patr. Netto	-	-	-	8.178	5.806	13.984
Saldo al 31 dicembre 2006	153.487	24.933	25.000	57.263	8.194	268.876

Le imposte differite passive sono il beneficio ottenuto, in termini di minori imposte correnti dovuto alle differenze temporanee imponibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di una attività o di una passività. Esse si riferiscono principalmente a differenze temporanee imponibili fra i valori contabili e fiscali delle immobilizzazioni materiali (153.487 migliaia di euro) ed immateriali (24.933 migliaia di euro), alla rateizzazione delle plusvalenze (25.000 migliaia di euro), nonché al diverso valore attuariale rispetto a quello fiscale del Fondo TFR (57.263 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 le imposte differite attive e passive riferite direttamente a voci incluse nel patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	Maggior (minor) patrimonio netto	
	Esercizio 2006	Esercizio 2005
- Riserva fair value per strumenti finanziari disponibili per la vendita	(189)	87
- Riserva cash flow hedging per strumenti derivati di copertura	(6.715)	(1.147)
- Utili/(perdite) attuariali da TFR	(8.178)	16.616
Totale	(15.082)	15.556